

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA

N° **143** del 25 novembre 2015

OGGETTO: Accordo di Programma Quadro 19.06.2013 SIN Tito CBMT03 e CBMT04.
Procedura ex art.126-bis del D.Lgs n.230/1995 Bacino fosfogessi area ex
Liquichimica di Tito – Progettazione esecutiva – Atti consequenziali.

L'AMMINISTRATORE UNICO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, recante “ *Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale*” ;

VISTA la L.R. n. 32 del 5.11.2014, pubblicata su B.U.R. n. 43 del 7.11.2014 recante “ *Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale*”, con cui, tra l'altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n. 18/2010;

VISTO in particolare l'art. 11, comma 2 della L.R. n. 32 del 5.11.2014, secondo cui in sede di prima applicazione la nomina dell'Amministratore unico di ciascun Consorzio viene effettuata con le procedure di cui all'art. 14 comma, comma 2 della L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, come sostituito dall'art. 4 della L.R. n. 32/2014, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, prevedendosi che i Commissari nominati ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 18/2010 cessano le loro funzioni con la nomina degli amministratori unici e comunque al trentesimo giorno dell'entrata in vigore della stessa L.R. 32/2014;

VISTO l'art. 14, comma 2 della L.R. 18/2010, come sostituito dall'art. 4 della L.R. n. 32/2014, secondo cui l'Amministratore unico, individuato in base a criteri di professionalità ed esperienza, è nominato con Decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione di Giunta Regionale;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 febbraio 2010 n.18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.11 dell'1/04/2012;

VISTO il comma 3, dell'art.38 L.R. n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1488 del 4.12.2014 con la quale è stato individuato il Sig. Antonio BOCHICCHIO, quale Amministratore unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 415 del 9.12.2014, con il quale il Sig. Antonio BOCHICCHIO è stato nominato, ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 32 del 5.11.2014, Amministratore Unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTA la delibera n.1 del 10 dicembre 2014 avente ad oggetto "Art. 11 comma 2 L.R. n. 32 del 5.11.2014 – Nomina Amministratore unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza – Insediamento";

PREMESSO che con nota n.0005150 del 11.06.2013 – assunta al protocollo ASI n. 3102 del 14.06.2013 – l'ARPAB (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata) trasmetteva relazione avente ad oggetto "Rilievi radiometrici e analisi campioni prelevati presso il sito di interesse nazionale (istituito con D.M. 18 settembre 2001 nr. 468) – zona industriale di Tito Scalo, ex Liquichimica, ed in particolare c/o discarica fosfogessi";

CHE nella citata relazione, esplicativa dei controlli effettuati, l'ARPAB comunicava che i livelli di radioattività rilevati nella discarica fosfogessi richiedevano "l'adozione di azioni di rimedio finalizzate al contenimento della contaminazione ed alla limitazione dell'esposizione alle radiazioni ionizzanti" evidenziando la necessità di specifici e adeguati adempimenti di sorveglianza fisica della radioprotezione tramite un E.Q. (Esperto Qualificato) ai sensi del D.Lgs 230/1995 e s.m.i;

CHE con nota prot. 105988-7502 del 19.06.2013 – acquisita in pari data al protocollo ASI al n. 3273 - il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata nel convocare per il successivo 21 giugno un incontro tecnico presso il citato Dipartimento finalizzato ad una doverosa analisi delle problematiche segnalate da ARPAB, chiedeva al Consorzio di provvedere con urgenza: 1 – alla individuazione dell'esperto qualificato ai sensi del D.Lgs 230/95; 2 – all'adozione di misure di prevenzione atte a contenere la contaminazione e limitare l'esposizione alle radiazioni; 3 – a illustrare le azioni messe in campo e preventivate;

CHE con nota prot. 3310 del 20.06.2013, inviata per opportuna conoscenza al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Consorzio informava il Dipartimento Regionale dell'incontro tra Consorzio ASI, Comune di Tito e ARPAB, tenutosi presso la sede consortile in data 18.06.2013 ed avente ad oggetto le problematiche evidenziate nella relazione tecnica trasmessa da ARPAB, nel corso del quale si era delineata la necessità di procedere alla individuazione di esperto qualificato per la sorveglianza fisica della radioprotezione e la definizione delle ulteriori misure da adottare, segnalando, altresì, come da tempo il Consorzio avesse provveduto a delimitare l'area del bacino fosfogessi con idonea recinzione per impedire l'accesso a personale non autorizzato;

CHE con delibera commissariale n.60, in data 4.07.2013, si procedeva all'affidamento all'Ing. Giuseppe Liccione, dell'incarico di Esperto Qualificato ai sensi del D.Lgs 230/1995 per la sorveglianza fisica della radioprotezione e la definizione delle ulteriori misure atte a

contenere la contaminazione e limitare l'esposizione alle radiazioni ionizzanti, con riferimento alla discarica fosfogessi della ex Liquichimica di Tito Scalo inclusa nel Sito di Interesse Nazionale di Tito, in attuazione delle prescrizioni dettate dalla Regione Basilicata conseguenti alla comunicazione di ARPAB in esito alle misurazioni radiometriche condotte sull'area;

CHE a seguito di nota con la quale il suddetto professionista comunicava di dover rinunciare all'incarico di Esperto Qualificato conferitogli, con delibera n.71 del 2.08.2013, si è proceduto alla revoca della citata delibera n.60/2013;

CHE a seguito di ulteriore riunione tenutasi presso la Prefettura di Potenza in data 28.07.2013, durante la quale è stata comunicata la acquisita disponibilità del P.I. Alberto CASSIANO di San Donato Milanese (MI) ad espletare l'incarico in questione, con delibera n.72 del 2.08.2013, nel prendere atto della suddetta disponibilità si è proceduto ad affidare al citato professionista la sorveglianza fisica della radioprotezione e la definizione delle ulteriori misure atte a contenere la contaminazione e limitare l'esposizione alle radiazioni ionizzanti, con riferimento alla discarica fosfogessi della ex Liquichimica di Tito Scalo inclusa nel Sito di Interesse Nazionale di Tito;

CHE in data 9.10.2013, con nota acquisita al prot. ASI n.5376 del 15.10.2013, l'esperto qualificato P.I. Alberto CASSIANO in attuazione dell'art.10-ter comma 3 del D.Lgs. n.230/95, ha trasmesso il Documento di Valutazione del Rischio Radiologico;

CHE, a seguito della riunione di coordinamento del 14.02.2014 presso la Prefettura di Potenza, con nota prot. n.955 del 24.02.2014 è stato trasmesso il Piano di caratterizzazione dell'area alla stessa Prefettura ed in data 26.02.2014, con nota prot. n.997, agli altri organi competenti;

CHE in data 28.02.2014, in ottemperanza alla citata riunione prefettizia, con nota prot. n.1047, è stato trasmesso alla Prefettura medesima ed agli altri organi competenti il Piano di Monitoraggio dell'area in questione redatto dal suddetto esperto qualificato;

CHE con la convenzione per la semplificazione dei procedimenti amministrativi relativi agli interventi di messa in sicurezza delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale "Tito" e "Val Basento" sottoscritta tra la Regione Basilicata ed il Consorzio ASI di Potenza in data 18.03.2014, acquisita al prot. ASI n.1661 del 4.04.2014, sono state indicate le modalità e gli obblighi per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica nell'area industriale di Tito;

CHE a seguito di valutazione dei predetti piani da parte della Commissione Tecnica Prefettizia, istituita con Decreto del Prefetto di Potenza n.14972 del 27.03.2014, con verbale del 30.04.2014 acquisito al prot. ASI n.2139 del 12.05.2014, la citata commissione ha richiesto le integrazioni inerenti i piani di caratterizzazione e monitoraggio;

CHE con note prot. n.2670 del 16.06.2014 e n.2851 del 26.06.2014 il Consorzio ha trasmesso alla Prefettura di Potenza la revisione, a seguito delle integrazioni richieste dalla Commissione Tecnica Prefettizia, dei Piani di Caratterizzazione e di Monitoraggio;

CHE con nota prot. n.3604 del 25.08.2014, in riscontro alla richiesta prefettizia del

28.07.2014 ed a quanto evidenziato dalla Commissione Tecnica con verbale del 24.07.2014, sono stati trasmessi gli elaborati integrativi al Piano di Caratterizzazione ed a quello di Monitoraggio;

CHE a seguito di ulteriori valutazioni dei documenti integrativi trasmessi, la Commissione Tecnica Prefettizia con verbale del 23.09.2014 acquisito al prot. ASI n.4176 dell'8.10.2014, ha ritenuto opportuno la rielaborazione degli elaborati già trasmessi sulla base delle richieste integrazioni ed osservazioni ivi riportate;

CHE con nota prot. n.224 del 19.01.2015 il Consorzio, riscontrando la suddetta richiesta prefettizia, ha trasmesso la rielaborazione del piano di caratterizzazione e di monitoraggio predisposta dall'esperto qualificato P.I. Alberto CASSIANO;

CHE con provvedimento n.22669 del 20.05.2015, acquisito al prot. ASI n.2287 del 21.05.2015, la Prefettura di Potenza ha approvato il Documento di "valutazione finale di caratterizzazione radiologica e monitoraggio ambientale predisposto dal Consorzio ASI di Potenza" unitamente alle prescrizioni in esso contenute;

CHE, anche a seguito degli incontri con i competenti uffici regionali del 10.06.2015 presso il MATTM e del 23.06.2015 presso il Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture e OO.PP., Trasporti della Regione Basilicata, il Consorzio ha trasmesso con nota prot n.3077 del 2.07.2015 al Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata il Piano di Caratterizzazione Radiologico ed il Piano di Monitoraggio Radiologico rielaborati dal consulente esperto dell'ASI, in ossequio alle prescrizioni impartite dalla commissione tecnica prefettizia;

CHE con nota prot. n.3351, in data 16.07.2015, è stata trasmessa al citato Dipartimento regionale la relazione relativa alla "Proposta di ottimizzazione dei sondaggi" predisposta dall'ufficio tecnico consortile;

CHE con nota prot. n.0159054/19AA del 4.08.2015, acquisita al prot. ASI n. 3615 del 4.08.2015, l'Ufficio Prevenzioni e Controllo del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata ha evidenziato al Consorzio la necessità di provvedere alla stesura finale ed integrata dei documenti di caratterizzazione radiologica e di monitoraggio contenenti le raccomandazioni della commissione tecnica prefettizia nonché, la redazione di tutti gli elaborati esecutivi costituenti i due progetti di caratterizzazione e monitoraggio e della documentazione necessaria all'avvio delle procedure di gara;

CHE con nota prot. n.3698, in data 7.08.2015, il Consorzio ha trasmesso al Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata la nota acquisita al prot. ASI n.3672 del 6.08.2015 con la quale il P.I. Alberto CASSIANO nel confermare la propria "attività di radioprotezione" prevista dal sopra richiamato incarico, ha comunicato l'opportunità di valutare la possibilità di individuare altro professionista al quale affidare le ulteriori attività di caratterizzazione;

VISTA la nota prot. n.3870 con la quale il Consorzio, in data 28.08.2015, riscontrando la citata comunicazione regionale prot. ASI n.3615/2015, nell'indicare gli elaborati necessari all'esecutività dei due interventi – "*piano di caratterizzazione radiologica*" e "*piano di monitoraggio radiologico*" – ha evidenziato l'opportunità da parte del Consorzio, in

considerazione della specificità della progettazione, di avvalersi di professionalità esterne alla struttura;

ATTESO che nella citata nota sono state indicate le seguenti professionalità idonee a fornire il supporto richiesto per la definizione degli elaborati esecutivi:

- n.1 ingegnere ambientale con esperienza specifica nel settore;
- n.1 professionista esperto in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con specifica esperienza nel settore radiologico (*eventualmente coincidente con la figura di cui al punto precedente*);
- n.1 geologo (*in caso di indisponibilità del consulente indicato dal Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata*);

stimandosi quali importi massimi da porre a base di offerta nella, possibile, relativa procedura di selezione:

- € 25.000,00 per il piano di caratterizzazione;
- € 15.000,00 per il piano di monitoraggio;

RITENUTO opportuno prevedere che i professionisti da selezionare per la redazione degli elaborati esecutivi richiesti abbiano maturato esperienza in situazioni analoghe a quelle in questione ossia nel campo della caratterizzazione e del monitoraggio con particolare riferimento alla presenza di problematiche di natura radiologica e che debba essere richiesto anche il requisito dell'iscrizione negli elenchi nominativi degli esperti qualificati per la radioprotezione ex D.lgs 230/1995 presso il Ministero del Lavoro almeno di II grado;

VISTA la nota prot. n.0219707/1902 del 23.10.2015, acquisita al prot. ASI n.4963 del 23.10.2015, con la quale la Direzione Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, OO.PP. e Trasporti della Regione Basilicata, nel prendere atto della suddetta nota consortile prot. n.3870/2015, ha espresso parere favorevole a quanto nella stessa proposto richiedendo, nel contempo, di contenere la tempistica per l'acquisizione e trasmissione degli elaborati nel termine di 45 giorni dalla comunicazione medesima;

VISTO l'art.91 – comma 2 – del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. che prevede l'affidamento degli incarichi di progettazione, di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione di importo inferiore ad € 100.000,00 a cura del responsabile del procedimento nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e l'art.267 del D.P.R. n.207/2010 che disciplina l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria di importo inferiore ad € 100.000,00;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visti i pareri favorevoli espressi in calce dai competenti Dirigenti consortili nonché quello espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale, giusta Decreto di nomina n. 415 del 9.12.2014;

DELIBERA

1. di prendere atto della nota prot. n.0219707/1902 del 23.10.2015, acquisita al prot. ASI n.4963 del 23.10.2015, con la quale la Direzione Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, OO.PP. e Trasporti della Regione Basilicata ha, tra l'altro,

espresso parere favorevole alla proposta consortile di avvalersi, per la predisposizione degli elaborati esecutivi inerenti il Piano di caratterizzazione radiologica ed il Piano di monitoraggio radiologico, di professionalità esterne alla struttura stimando un importo complessivo pari ad € 25.000,00 per il Piano di Caratterizzazione ed € 15.000,00 per il Piano di Monitoraggio;

2. di incaricare l'Ufficio Tecnico Consortile, nella persona dell'Arch. Gerardo Marcello SOLDO, di coordinare il gruppo di progettazione per la stesura degli elaborati esecutivi inerenti il "*Piano di caratterizzazione radiologica*" ed il "*Piano di monitoraggio radiologico*" e di procedere all'affidamento a tecnici esterni alla struttura consortile dell'incarico di redigere gli stessi secondo le prescrizioni indicate dalla commissione tecnica prefettizia;
3. di prevedere, per l'affidamento degli incarichi di cui al precedente punto 2), un importo a base d'asta da riconoscere pari ad € 40.000,00 oltre IVA e Cassa se dovuta, dando mandato ai competenti uffici consortili di avviare la relativa procedura di selezione tra quelli che abbiano maturato consolidata e documentata esperienza nel campo della caratterizzazione e del monitoraggio in presenza di problematiche di natura radiologica in situazioni analoghe a quelle in questione e che debba essere richiesto anche il requisito dell'iscrizione negli elenchi nominativi degli esperti qualificati per la radioprotezione ex D.lgs 230/1995 presso il Ministero del Lavoro almeno di II grado, in linea con quanto indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) la trasmissione dei relativi avvisi anche ai competenti ordini professionali;
4. di prevedere, l'imputazione delle relative spese di cui al precedente punto 3) nei Quadri Economici dei redigenti progetti;
5. dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Antonio BOCHICCHIO)

Parere del Dirigente Tecnico:

In riferimento alla necessità di acquisire gli elaborati esecutivi dei due interventi – “*piano di caratterizzazione radiologica*” e “*piano di monitoraggio radiologico*” – Bacino fosfogessi area ex-Liquichimica di Tito, atteso che per la specificità delle progettazioni da redigere l'ufficio deve ritenersi carente di personale tecnico idoneo, si propone di procedere all'affidamento a tecnico esterno alla struttura consortile dell'incarico in questione.

Tito li, 19.11.2015

IL DIRIGENTE TECNICO
(Ing. Guido BONIFACIO)

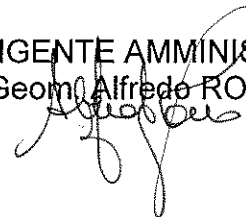


Parere Dirigente Amministrativo:

Vista la presente proposta di Delibera, per quanto di propria competenza relativa alla imputazione contabile, si assicura la puntuale esecuzione della stessa con apertura di appositi conti di contabilità tra le voci del bilancio consortile.

Tito li, 19.11.2015

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Geom. Alfredo ROCCO)



Visto del Direttore:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li, 25.11.2015

IL DIRETTORE
(Ing. Guido BONIFACIO)

